

SLA: MAURO REPLICA A GUARINIELLO Massimo Mauro interviene in difesa del pallone dopo le dichiarazioni del procuratore Raffaele Guariniello alla trasmissione di Rai Tre, *Brontolo*, sull'esistenza di un legame tra la Sla e il calcio: «Sono 7 anni che, con la Fondazione Viali e Mauro, ci occupiamo di Sla - spiega l'ex calciatore - La maniera migliore per aiutare le persone che si ammalano non è creare scandalo, ma raccogliere fondi per capire perché ci si ammala di Sla. In questi anni ho parlato con tantissimi ricercatori e nessuno mi ha mai detto che il calcio provochi la Sla. Lasciamo che siano gli scienziati a darci le risposte, il nostro compito è solo metterli nelle condizioni di lavorare».

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Calcio

Sla: Mauro, stupito da Guariniello

'In calcio 24 volte sopra media? Nessun ricercatore l'ha detto

09 aprile, 19:25



(ANSA) - MILANO, 9 APR -Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: lo dice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice 'stupito dalle dichiarazioni di Guariniello' per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte piu' della la media e replica che 'serve fare piu' ricerca che non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva'.

9/04/2010, 20:51

Mauro: “Platini si occupi anche della SLA”



La SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), la cosiddetta ‘malattia dei calciatori’ è un costante pericolo su cui concentrare energie, tanto che perfino il Procuratore di Torino Raffaele Guariniello ha incitato il Presidente della UEFA Michel Platini ad andare a fondo circa questa spinosa questione. A dire la sua è anche l’ex giocatore Massimo Mauro che, insieme a Viali, da anni si occupa del problema tramite una fondazione: “Alta l’incidenza di questa rarissima malattia nel calcio rispetto al resto della popolazione. Mi stupisce che all’estero non siano partite indagini come in Italia. Studi su larga scala aiuterebbero a capire i fattori che determinano la malattia, sui quali esistono solo ipotesi. Noi sono sette anni che bussiamo a tutte le porte possibili per avere attenzione e trovare fondi per la ricerca: abbiamo ottenuto finanziamenti importanti dalla Lega Calcio e da tanti amici che hanno sposato il nostro progetto. Sarebbe importante se anche Michel e l’Uefa cominciassero ad occuparsi del problema”. A

Repubblica.it l’ex Juventus e Napoli lancia l’appello: “Dobbiamo preoccuparci in ‘maniera intelligente’ di capire se c’è e da cosa è causata una relazione tra l’attività sportiva e questa malattia e l’unica risposta è nella ricerca. Per questo è nata ARISLA che ha tra i soci fondatori, oltre ai sottoscritti ed Aisla, anche la Fondazione Telethon e la Fondazione Cariplo: due delle massime autorità in materia di ricerca in Italia ed in Europa. Ricerca e ancora ricerca senza criminalizzare il calcio. Sarebbe un’offesa ai nostri colleghi che tanto hanno sofferto per questa malattia”.

Michele Ruotolo

'In calcio 24 volte sopra media? Nessun ricercatore l'ha detto

(ANSA) - MILANO, 9 APR -Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: lo dice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice 'stupito dalle dichiarazioni di Guariniello' per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte piu' della la media e replica che 'serve fare piu' ricerca che non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva'.

Sla: Mauro, stupito da Guariniello

'In calcio 24 volte sopra media? Nessun ricercatore l'ha detto

(ANSA) - MILANO, 9 APR -Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: lo dice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice 'stupito dalle dichiarazioni di Guariniello' per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte piu' della la media e replica che 'serve fare piu' ricerca che non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva'.



Calcio e altri Sport

Sla: Massimo Mauro, stupito da dichiarazioni Guariniello

venerdì 9 aprile 2010

(ANSA) - MILANO, 9 APR -Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: lo dice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice 'stupito dalle dichiarazioni di Guariniello' per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte piu' della la media e replica che 'serve fare piu' ricerca che non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva'.

Sla: Mauro, stupito da Guariniello



'In calcio 24 volte sopra media? Nessun ricercatore l'ha detto

(ANSA) – MILANO, 9 APR -Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: l'odice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice 'stupito dalle dichiarazioni di Guariniello' per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte piu' della media e replica che 'serve fare piu' ricerche non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva'.

09-04-2010

Sla: Mauro, stupito da Guariniello

'In calcio 24 volte sopra media? Nessun ricercatore l'ha detto



MILANO, 9 APR -Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: lo dice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice 'stupito dalle dichiarazioni di Guariniello' per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte piu' della media e replica che 'serve fare piu' ricerca che non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva'.

la Repubblica.it

IL CASO

Mauro: "Problema Sla meno slogan e più lavoro"

Il procuratore di Torino Guariniello lancia l'allarme sull'alta incidenza della malattia sui giocatori, ma l'ex centrocampista, impegnato nella raccolta fondi per la cura, avverte: "Stiamo attenti con le cifre, i ragazzi che si avvicinano a questo sport non vanno terrorizzati"

di MASSIMO MAZZITELLI



ROMA - Il procuratore di Torino, Raffaello Guariniello ha lanciato un grido di allarme all'Uefa e a Michel Platini sulla Sla. "Alta l'incidenza di questa rarissima malattia nel calcio rispetto al resto della popolazione. Mi stupisce che all'estero non siano partite indagini come in Italia. Studi su larga scala aiuterebbero a capire i fattori che determinano la malattia, sui quali esistono solo ipotesi". In Italia da sette anni la "Fondazione Viali e Mauro" promuove iniziative e trova finanziamenti per favorire la ricerca sulla Sla. "Un lavoro importante, che -dice Mauro - io e Luca sentiamo molto. Lo dovevamo ai nostri colleghi malati e morti a causa di questa terribile malattia"

-Guariniello ora chiede aiuto anche a Platini e all'Uefa

"Bene. Perché è evidente che più gente si associa al nostro progetto e meglio è. Noi sono sette anni che bussiamo a tutte le porte possibili per avere attenzione e trovare fondi per la ricerca: abbiamo ottenuto finanziamenti importanti dalla Lega Calcio e da tanti amici che hanno sposato il nostro progetto. Sarebbe importante se anche Michel e l'Uefa cominciasse ad occuparsi del problema".

-Ma non volete che la Sla diventi "la malattia del calcio"

"Questo sarebbe un grave errore di comunicazione e tutti dovrebbero stare attenti nel fornire cifre e numeri. Non possiamo far passare l'idea che il calcio possa essere pericoloso. Non dobbiamo terrorizzare quelle famiglie che vogliono avvicinare i loro ragazzi a questo sport meraviglioso".

- Non si può negare però l'evidenza: l'incidenza di questa malattia tra i calciatori è altissima rispetto al resto della popolazione

"E chi vuole negare l'evidenza. Noi però abbiamo finanziato i massimi esperti del campo, tra i quali anche il prof. Chiò consulente di Guariniello, e in sette anni che frequentiamo medici e laboratori di analisi, nessuno ci ha detto che il calcio provoca la Sla o che ci siano evidenze di comportamenti legati al calcio che possano favorire la malattia".

- Quindi attenti agli slogan e continuare a lavorare

"Esatto questa deve essere la giusta posizione. Dobbiamo preoccuparci in "maniera intelligente" di capire se c'è (e da che cosa) è causata una relazione tra l'attività sportiva e questa malattia e l'unica risposta è nella ricerca. Per questo è nata AriSLA che ha tra i soci fondatori, oltre ai sottoscritti ed Aisla, anche la Fondazione Telethon e la Fondazione Cariplo: due delle massime autorità in materia di ricerca in Italia ed in Europa. Ricerca e ancora ricerca senza criminalizzare il calcio. Sarebbe un'offesa ai nostri colleghi che tanto hanno sofferto per questa malattia"

SEVEN PRESS

IL PORTALE SPORTIVO DELLA LIGURIA

SLA E CALCIO

tags 

Calcio Professionisti, 2010-04-09 15:26:04

MASSIMO MAURO RISPONDE A GUARINIELLO

Leggo con stupore le dichiarazioni appena rilasciate dal Procuratore Guariniello. Sono 7 anni che, con la nostra Fondazione, ci occupiamo di Sclerosi Laterale Amiotrofica. Luca Vialli ed io amiamo il calcio visceralmente e pensiamo che sia il gioco più bello del mondo. La maniera migliore per aiutare le persone che si ammalano di SLA non è quello di fare scandalo attraverso i mezzi di comunicazione, terrorizzando così le famiglie dei ragazzi che sentono il bisogno di fare attività sportiva, ma quello di raccogliere fondi per finanziare la ricerca e capire **perché** ci si ammala di SLA. In questi anni ho conosciuto e parlato con tantissimi ricercatori e nessuno di questi mi ha mai detto o "spifferato" che il calcio provochi la SLA. Dobbiamo preoccuparci in "maniera intelligente" di capire se c'è (e da che cosa) è causata una relazione tra l'attività sportiva e questa malattia e l'unica risposta è nella ricerca. Per questo è nata AriSLA che legge tra i soci fondatori, oltre ai sottoscritti ed Aisla, anche la Fondazione Telethon e la Fondazione Cariplo: due delle massime autorità in materia di ricerca in Italia ed in Europa. Lasciamo, dunque, che siano gli scienziati a darci le risposte (spero presto) sui "**perché**" della SLA, il nostro compito è solo quello di metterli nelle condizioni di lavorare. *Massimo Mauro*



09 aprile 2010

Guariniello stupisce Mauro



Attraverso un comunicato Massimo Mauro ha risposto a quanto affermato dal procuratore Guariniello sulla SLA e sul calcio.

"Leggo con stupore le dichiarazioni appena rilasciate dal Procuratore Guariniello. Sono 7 anni che, con la nostra Fondazione, ci occupiamo di Sclerosi Laterale Amiotrofica. Luca Vialli ed io amiamo il calcio visceralmente e pensiamo che sia il gioco più bello del mondo. La maniera migliore per aiutare le persone che si ammalano di SLA non è quello di fare scandalo attraverso i mezzi di

comunicazione, terrorizzando così le famiglie dei ragazzi che sentono il bisogno di fare attività sportiva, ma quello di raccogliere fondi per finanziare la ricerca e capire perché ci si ammala di SLA. In questi anni ho conosciuto e parlato con tantissimi ricercatori e nessuno di questi mi ha mai detto o "spifferato" che il calcio provochi la SLA. Dobbiamo preoccuparci in "maniera intelligente" di capire se c'è (e da che cosa) è causata una relazione tra l'attività sportiva e questa malattia e l'unica risposta è nella ricerca. Per questo è nata AriSLA che legge tra i soci fondatori, oltre ai sottoscritti ed Aisla, anche la Fondazione Telethon e la Fondazione Cariplo: due delle massime autorità in materia di ricerca in Italia ed in Europa.

Lasciamo, dunque, che siano gli scienziati a darci le risposte (spero presto) sui 'perché' della SLA, il nostro compito è solo quello di metterli nelle condizioni di lavorare".

Mauro: "Problema Sla meno slogan e più lavoro"

IL CASO

Mauro: "Problema Sla meno slogan e più lavoro"

Il procuratore di Torino Guariniello lancia l'allarme sull'alta incidenza della malattia sui giocatori, ma l'ex centrocampista, impegnato nella raccolta fondi per la cura, avverte: "Stiamo attenti con le cifre, i ragazzi che si avvicinano a questo sport non vanno terrorizzati"

di MASSIMO MAZZITELLI

(18:01 09/04/2010)



ALTRE NOTIZIE

Sla, Mauro: "Sono stupito da dichiarazioni Guariniello"

09.04.2010 22.03 di [Antonio Gaito](#) articolo letto 2527 volte

Fonte: [Ansa.it](#)



Nessun ricercatore ha mai legato la Sla al calcio, il modo migliore per combatterla e' la ricerca: lo dice la Fondazione Vialli-Mauro. Massimo Mauro, impegnato da anni con Vialli in una Fondazione specifica contro la Sclerosi laterale amiotrofica, si dice "stupito dalle dichiarazioni di Guariniello" per cui i calciatori sono esposti alla Sla 24 volte più della la media e replica che "serve fare piu' ricerca che non terrorizzare famiglie di ragazzi che fanno attivita' sportiva".

(AGI) - Milano, 10 apr. - Nessuna prova scientifica di legami tra la Sla e l'attivit  sportiva calcistica. A ribadirlo   l'Arisla, l'Agenzia di ricerca per la Sclerosi laterale Amiotrofica. L'argomento, come riferisce il Dottor Chiesi, Direttore di AriSLA "  stato anche oggetto di studi epidemiologici italiani che, ad oggi, hanno dato luogo a risultati discordanti. I due studi pi  noti sono quelli di Vanacore del 2005 e di Chio' del 2005 e del 2009, nei quali sono state seguite due ampie coorti di giocatori di calcio professionisti e semi-professionisti per, rispettivamente, quattro e tre decenni. Entrambi gli studi hanno evidenziato un certo aumento del rischio, rispettivamente di 6 e di 12 volte, di contrarre la malattia rispetto alla popolazione generale.

Tali dati non sono tuttavia confermati nella letteratura mondiale ne' in altre discipline sportive che, come il calcio, richiedono notevole impegno fisico, espongono a frequenti micro e macro traumatismi, sono praticate all'aperto su campi in erba, tutti fattori evocati come concause della SLA ma mai dimostratisi tali all'indagine scientifica". "Spesso affermazioni poco supportate da metodo scientifico corrono il rischio di generare confusione e allarmismo tra la gente senza che vi siano seri e solidi dati scientifici a supporto di alcun fattore causale per la SLA sporadica. Ricordiamo che attualmente ci sono circa 5.000 persone affette da SLA nel nostro Paese: oltre il 99% di queste persone non ha legami con il mondo del calcio", afferma il Dottor Melazzini, Presidente di AriSLA, che continua "certo concordo con il Dottor Guariniello sul fatto che ci sia la necessit  di effettuare studi seri e su larga scala, che aiutino a capire i fattori determinanti la malattia, sui quali oggi esistono solo ipotesi, e sono d'accordo anche sul fatto che occorrono pi  fondi per la ricerca, al fine di dare risposte serie alle molte domande aperte sulla SLA, che includono la ricerca delle cause, dei fattori di rischio e delle cure". (AGI) Red/Car

Calcio-Sla, Massimo Mauro interviene sulle dichiarazioni rilasciate dal procuratore Guariniello

apr 10th, 2010 | By [Tommaso Lupoli](#) | Category: [Secondo Piano](#)



Massimo Mauro (sinistra) in uno scambio di opinioni con Lotito

NAPOLI – Dopo le dichiarazioni rilasciate dal Procuratore Guariniello, sull' inquietante filo conduttore tra Calcio e Sla, arriva una tempestiva, quanto singolare, risposta di Massimo Mauro. L'ex centrocampista di Catanzaro, Udinese, **Napoli** e Juventus appese le **scarpette al chiodo**, ha dato vita, insieme al collega Gianluca Vialli (collega ex calciatore, poi allenatore) e **Cristina Grande Stevens** (avvocato) alla fondazione Vialli e Mauro. Ecco riportate per intero le dichiarazioni di Mauro dal sito ufficiale della [rifondazione](#):

*«Leggo con stupore le dichiarazioni appena rilasciate dal Procuratore Guariniello. Sono 7 anni che, con la nostra Fondazione, ci occupiamo di **Sclerosi Laterale Amiotrofica**. Luca Vialli ed io amiamo il calcio visceralmente e pensiamo che sia il gioco più bello del mondo. La maniera migliore per aiutare le persone che si ammalano di SLA non è quello di fare scandalo attraverso i mezzi di comunicazione, terrorizzando così le famiglie dei ragazzi che sentono il bisogno di fare **attività sportiva**, ma quello di raccogliere fondi per finanziare la ricerca e capire perché ci si ammala di SLA. In questi anni ho conosciuto e parlato con tantissimi ricercatori e nessuno di questi mi ha mai detto o "spifferato" che il calcio provochi la SLA. Dobbiamo preoccuparci in "maniera intelligente" di capire se c'è (e da che cosa) è causata una relazione tra l'attività sportiva e questa malattia e l'unica risposta è nella ricerca. Per questo è nata AriSLA che legge tra i soci fondatori, oltre ai sottoscritti ed Aisla, anche la Fondazione Telethon e la Fondazione Cariplo: due delle massime autorità in materia di ricerca in Italia ed in Europa. Lasciamo, dunque, che siano gli scienziati a darci le risposte (spero presto) sui "perché" della SLA, il nostro compito è solo quello di metterli nelle condizioni di lavorare».*

Massimo Mauro

Cos'è la Fondazione Vialli e Mauro: Nata nell'inverno del 2004 la Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport, una onlus senza alcun scopo di lucro. Scopo primario della fondazione è di carattere filantropico, ossia effettuare donazioni costanti nel tempo, ad associazioni a sfondo sociale, enti caritatevoli o di ricerca medico scientifica, attraverso progetti particolari, specifici e concreti. Scopo secondario è di carattere culturale, ossia diffondere lo sport in generale e il calcio in particolare come fenomeno storico culturale.

La Mission Della Fondazione è: La Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport – onlus – vuole, attraverso l'ideazione e la progettazione di attività, fare donazioni costanti nel tempo ad enti caritatevoli, di ricerca medico-scientifica, associazioni culturali e sportive attraverso una beneficenza che avrà carattere di massima trasparenza e concretezza.

Gli obiettivi: Donare soldi per progetti specifici, visibili e misurabili per la ricerca:
A. della Sclerosi Laterale Amiotrofica o morbo di Lou Gerhig attraverso la Aisla
B. del Cancro attraverso la (Fprc, legata alla Airc) da donare all'Istituto di Candiolo (To).

Sito Web: <http://www.fondazionevialliemauro.com/2005/default.asp>